

Comunicato Stampa dell'Associazione R:A.D.A.R

Come aderente all'Associazione per la protezione ambientale R.A.D.A.R di Rotonda con sede a Viggianello, comunico ai cittadini di Mormanno quanto segue:

In seguito a una mia nota del 4 maggio, il Comune di Laino Borgo in data 16 maggio mi ha dato notizia che i dati degli inquinanti monitorati dalle centraline ENEL relativi ai primi quattro mesi dell'anno 2017, sono pubblicati sul sito dello stesso. Mi chiedo e chiedo agli Enti interessati al controllo Ente Parco in primis con l'Osservatorio ambientale ancora non operante (avrebbe dovuto esserlo entro 60 giorni dalla sua costituzione) ai Sindaci che sono tutori per legge della salute pubblica, all'Arpacal dove vivono e perché non controllano? Hanno dimenticato che nella Valle del Mercure e nel Parco del Pollino è ubicata una delle più grandi centrali a biomasse d'Europa.

Alla mia nota è seguita prima al Comune di Laino Borgo e poi al Presidente dell'Ente Parco del Pollino una diffida, riportata parzialmente, dell'avvocato Enzo Bonafine a nome e per conto della succitata Associazione. In entrambe le diffide l'avvocato Enzo Bonafine chiede di conoscere la provenienza delle biomasse conferite in centrale ed i risultati delle analisi svolte sulle stesse.

Nello specifico al Comune di Laino Borgo chiede:

- a) di conoscere la tipologia di lavori attualmente in corso d'esecuzione presso la centrale ENEL in località Pianette con indicazione delle relative autorizzazioni;
- b) il livello di inquinamento registrato nell'ultimo anno con indicazione dei dati eventualmente oltre soglia e dei provvedimenti adottati all'eventuale superamento dei limiti consentiti;
- c) l'elenco delle centraline operanti per il monitoraggio ambientale, con indicazione della loro ubicazione, dello stato funzionale, della data della loro più recente revisione;
- d) i dati sul periodo di stoccaggio delle biomasse depositate sull'area esterna;
- e) i quantitativi di cenere prodotti dall'impianto, le modalità ed i termini del loro smaltimento.

Nello specifico Al Presidente dell'Ente Parco chiede:

- a) di conoscere numero, date, tipologia ed esito dei controlli eventualmente svolti dall'Osservatorio ambientale previsto

dall'accordo di compensazione sull'inquinamento prodotto dalla centrale Enel del Mercure;

b) il numero di autorizzazioni al taglio rilasciate dall'Ente Parco sul territorio di propria competenza dal 24.11.15 -data di rilascio dell'autorizzazione unica per la messa in esercizio dell'impianto ad oggi, con indicazione delle località interessate e della massa complessiva di piante abbattute.

In ordine a tale ultimo aspetto l'avvocato richiama l'attenzione del Presidente Pappaterra sulle recenti, inquietanti notizie di stampa circa un selvaggio disboscamento che interesserebbe in specie il territorio calabrese e che impone la massima celerità nell'effettuazione della sollecitata verifica.

Domande pertinenti e necessarie a cui in passato non sono mai state date risposte. Quando noi sosteniamo che questo territorio è stato svenduto alla multinazionale Enel, non siamo lontani dalla verità.

Allo scempio e al devastante taglio degli alberi monumentali del Cimitero di Mormanno che non dovrebbe essere mai dimenticato, seguono tagli indiscriminati nel territorio e nell'intera Calabria per alimentare i voraci mostri delle centrali a biomasse, energia verde!!! Il Presidente Pappaterra vive nel Parco del Pollino ma non è a nostra conoscenza nessun suo atto o provvedimento a tutela dell'ambiente e del territorio. La Calabria ha risorse naturali che altri ci invidiano e che l'insipienza e la dabbenaggine dei nostri governanti, in primis quelli che dovrebbero difenderle, stanno distruggendo.

Ringrazio Faro notizie che permette ai Comitati e alle Associazioni di informare e di levare alta la voce contro la prepotenza e l'arroganza del potere. MTArmentano